

Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali,
assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 7 DICEMBRE 2023, N. 193 RECANTE "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI E LA TUTELA DEI DIRITTI DELLE PERSONE CHE SONO STATE AFFETTE DA MALATTIE ONCOLOGICHE" E SPECIFICAMENTE DELL'ARTICOLO 4, COMMA 2, RUBRICATO "ACCESSO ALLE PROCEDURE CONCORSUALI E SELETTIVE, AL LAVORO E ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE".

Con la legge n. 193 del 7 dicembre 2023, entrata in vigore il 2 gennaio 2024, sono state emanate le disposizioni per la prevenzione delle discriminazioni e la tutela dei diritti delle persone che sono guarite da malattie oncologiche. La *ratio* ispiratrice della legge è quella di garantire il diritto all'oblio delle persone guarite da patologie oncologiche e di escludere qualsiasi forma di pregiudizio o disparità di trattamento in attuazione degli articoli 2, 3, e 32 della Costituzione, degli articoli 7, 8, 21, 35 e 38 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del Piano europeo di lotta contro il cancro di cui alla comunicazione della Commissione europea COM(2021) 44 final, del 3 febbraio 2021, nonché dell'articolo 8 della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

La citata legge, ai sensi dell'articolo 4, secondo comma, rubricato *"accesso alle procedure concorsuali e selettive, al lavoro e alla formazione professionale"* prevede, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, la promozione di specifiche politiche attive per assicurare, a ogni persona che sia stata affetta da una patologia oncologica, eguaglianza di opportunità nell'inserimento e nella permanenza al lavoro, nella fruizione dei relativi servizi e nella riqualificazione dei percorsi di carriera e retributivi.

L'attuazione della citata previsione normativa prevede l'adozione di un decreto ministeriale di concerto con il Ministro della salute, sentite le organizzazioni di pazienti oncologici iscritte nella sezione Reti associative del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 41 del codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, o che abbiano la forma giuridica di associazioni di secondo livello iscritte al predetto Registro.

Ai fini dell'individuazione degli Enti del Terzo settore interessati, le organizzazioni di pazienti oncologici iscritte al RUNTS, potranno trasmettere alla scrivente Direzione Generale una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 a firma del legale rappresentante con la quale si manifesta la volontà di partecipare

al presente avviso, riportante la denominazione sociale e il codice fiscale dell'ente, nonché la sezione di iscrizione al RUNTS.

La dichiarazione potrà essere sottoscritta digitalmente o con firma autografa; nel secondo caso dovrà essere necessariamente accompagnata da copia di un documento di identità del dichiarante.

Qualora il numero delle istanze presentate da associazioni di secondo livello iscritte al RUNTS, non appartenenti alla categoria delle Reti associative, fosse superiore a otto, costituirà titolo preferenziale il numero di enti del Terzo settore associati alle medesime associazioni, come risultante dal RUNTS.

Le dichiarazioni dovranno pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata di questa Direzione generale DGPoliticheAttiveLavoro@pec.lavoro.gov.it entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 21 ottobre 2024**.

Le e-mail dovranno necessariamente recare come oggetto: "AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 4, COMMA 2 DELLA LEGGE 7 DICEMBRE 2023, N. 193- ACCESSO ALLE PROCEDURE CONCORSUALI E SELETTIVE, AL LAVORO E ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE".

Il presente avviso verrà pubblicato nella sezione "Pubblicità legale" del sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il Direttore Generale
Massimo Temussi

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e ss. mm. ii.